

# ZES ABRUZZO sottoscrizione protocollo di legalità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Firmato a Chieti il primo Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione delle infiltrazioni criminali.*

**Interventi infrastrutturali per 40 milioni nella provincia di Chieti (Fossacesia- Atesa; Vasto e Ortona)**

**Chieti 7 settembre 2022.** È il primo “Protocollo d’intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazioni criminali” firmato in una Zona Economica Speciale. È stato sottoscritto questa mattina nel Palazzo del Governo di Chieti promosso dal Commissario straordinario della ZES, il professor Mauro Miccio e sostenuto dal prefetto, Armando Forgione.

Il Protocollo contiene indicazioni di legalità e sicurezza per incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione delinquenziale nel quadro dell’economia legale, al fine di prevenire indebite ingerenze nelle procedure di appalti pubblici, concessioni demaniali, autorizzazioni e procedure concorsuali per l’affidamento e l’esecuzione di opere infrastrutturali.

“Con il Protocollo non aumentano gli adempimenti a carico delle imprese: tutt’altro, le Zes nascono per agevolare gli investimenti non solo in termini di convenienza, ma anche in facilità e velocità attraverso l’autorizzazione unica rilasciata dal Commissario finora utilizzata solo per le procedure ambientali Grazie alle ZES, quindi, è possibile

avviare procedure semplificate, individuate anche attraverso di protocolli e convenzioni tra le amministrazioni locali e statali, regimi e procedimenti speciali rispetto a quelli della normativa ordinariamente applicabile – ha dichiarato il commissario Mauro Miccio questa mattina – Semplificare le procedure ma rafforzare i controlli. La legalità, intesa come rispetto delle regole, è un pilastro dello sviluppo non un suo freno, la semplificazione non può tradursi in deregolamentazione e il Protocollo serve a mettere in rete tutti i soggetti in possesso di dati e informazioni in maniera da accelerare le fasi preliminari del controllo e da monitorare quelli successivi in fase di realizzazione. Una tutela per le imprese, una salvaguardia per il territorio, una tutela forte per i lavoratori garantiti da un sistema che ne preserva i diritti. Questa la strada maestra da seguire evitando la tentazione di una nuova riforma del Codice degli Appalti che di fatto bloccherebbe le procedure”.

I progetti presentati questa mattina per i quali si sta procedendo celermente verso le procedure di appalto sono:

– il rafforzamento e potenziamento dell’infrastruttura ferroviaria Fossacesia – piastra logistica di Saletti. L’ambito funzionale è il trasporto di merci relative al polo industriale dalla Val di Sangro verso il Mediterraneo e l’Europa, sia per componentistica automotive, che per veicoli finiti, che per altre tipologie di merci anche riferibili all’economia agricola e forestale delle valli di entroterra, con tipologia di trasporto ferroviario convenzionale o intermodale combinato.

– il completamento della infrastruttura al Porto di Ortona “collegamento ultimo miglio ferroviario” finalizzato a ripristinare il trasporto ferroviario verso la banchina del Porto, collegando la stessa banchina alla rete ferroviaria nazionale in collaborazione con la Regione Abruzzo e la Rete Ferroviaria dello Stato.

– il collegamento con il Porto di Ortona e potenziamento delle infrastrutture di collegamento annesse. La soluzione è destinata a ridurre i tempi di percorrenza, oltre che rendere sempre più comodo e sicuro il collegamento tra il casello autostradale e il porto regionale di Ortona.

– potenziamento ed ampliamento del porto di Vasto – Fase 1. Banchina Levante/Molo martello/Molo sopraflutto. Si tratta di adeguare il sistema portuale di Vasto alle esigenze delle dimensioni tipiche delle moderne flotte, migliorando la sicurezza del porto stesso.

– infine il collegamento della SS16 con il porto di Vasto con una rotatoria di raccordo tra SS16, SP170 e viabilità zona industriale.

Sul fronte delle imprese, invece, l'aspetto più interessante è costituito dal fatto che il Commissario è unico soggetto di riferimento, con taglio fino al 50% dei tempi per ottenere l'autorizzazione unica attraverso lo Sportello Nazionale Zes. Sotto il profilo della convenienza fiscale viene raddoppiato il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali, fino a 100 milioni di euro per singolo investimento, con la possibilità di inserire tra gli investimenti agevolati anche quelli relativi agli immobili strumentali presenti o da costruire nell'area. Inoltre, viene ridotto alla metà l'imposta sul reddito delle imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica e che garantiscono una permanenza nell'area di almeno dieci anni e il mantenimento dei livelli occupazionali

Il protocollo è stato sottoscritto dal Prefetto della provincia di Chieti, Armando Forgione, il Commissario Governativo Straordinario della ZES della Regione Abruzzo, prof. Mauro Miccio, dagli amministratori dei Comuni di Vasto, Ortona, Atesa, Fossacesia, dai responsabili delle Forze dell'Ordine e della Capitaneria di Porto di Ortona, i rappresentanti della Camera di Commercio, dell'Agenzia delle

Entrate, dell'ARIC e dell'ARAP.

**Nota del Commissario Straordinario Zes Abruzzo, prof. Mauro Miccio**

*“Quando si affrontano temi come la sostenibilità sociale e ambientale, lo sviluppo digitale, i piani urbani, le misure per le aree interne, le implementazioni delle infrastrutture materiali e immateriali, i Comuni devono essere anche essi protagonisti di un percorso in cui si legano innovazione ed equità”.*

*Nelle parole del presidente Mattarella il senso dell'iniziativa che la struttura Commissariale ZES sta portando avanti in Abruzzo: l'iniziativa di oggi si collega con un filo ideale ca all'intesa sottoscritta con la Guardia di Finanza lo scorso aprile.*

*Il Pnrr ha destinato ingenti risorse per gli investimenti infrastrutturali nelle aree Zes per migliorare la rete dei trasporti, la digitalizzazione, il potenziamento della logistica, urbanizzazioni green e efficientamento energetico ed ambientale nelle aree retroportuali e nelle aree industriali.*

*Con il Protocollo non aumentano gli adempimenti a carico delle imprese: tutt'altro, le Zes nascono per agevolare gli investimenti non solo in termini di convenienza, ma anche in facilità e velocità delle procedure burocratiche.*

*Grazie alle ZES è possibile avviare procedure semplificate, individuate anche attraverso di protocolli e convenzioni tra le amministrazioni locali e statali, regimi e procedimenti speciali rispetto a quelli della normativa ordinariamente applicabile.*

*Di nuovo tornano utili le parole del presidente Mattarella “Il ruolo delicato e centrale di sindaci e amministratori di ogni Regione attira purtroppo, talvolta, minacce che, con*

*preoccupante frequenza, provengono da ambienti malavitosi e da violenti. Queste minacce a chi con impegno serve la propria comunità costituiscono un'aggressione alla nostra democrazia e vanno severamente contrastate".*

*Quindi semplificare le procedure ma rafforzare i controlli. La legalità, intesa come rispetto delle regole, è un pilastro dello sviluppo non un suo freno, la semplificazione non può tradursi in deregolamentazione e il Protocollo serve a mettere in rete tutti i soggetti in possesso di dati e informazioni in maniera da accelerare le fasi preliminari del controllo e da monitorare quelli successivi in fase di realizzazione. Una tutela per le imprese, una salvaguardia per il territorio, una tutela forte per i lavoratori garantiti da un sistema che ne preserva i diritti. Questa la strada maestra da seguire evitando, una nuova, poco chiara, velleitaria ed ennesima riforma del Codice degli Appalti.*

*Gli enti locali sono le istituzioni più prossime ai cittadini e alle cittadine, quelli in prima linea nella prevenzione e nel contrasto alle criminalità e alla corruzione: fenomeni, questi ultimi, di grave distorsione oltre che della legalità anche dei processi produttivi e del mondo imprenditoriale che vanno tutelati dalle aggressioni di chi vi si introduce con intenti malavitosi. Le infiltrazioni mafiose si annidano in particolari settori di attività e quello dei lavori pubblici è fortemente esposto.*

*Le dimensioni degli aiuti di Stato in queste aree, le ingenti misure finanziarie messe a disposizione del PNRR, in un momento nel quale la dimensione economica e produttiva è insidiata da congiunture negative straordinarie – lo è stata la pandemia, lo è ora la guerra nel cuore dell'Europa – aumentano esponenzialmente il rischio di infiltrazioni mafiose.*

*Quella che sottoscrive il Protocollo è una filiera che parte dalla massima autorità del Governo sui territori, i Prefetti,*

*passa per gli Enti Locali, questi ultimi chiamati a sfide complesse, attraversa tutti i gradi delle Forze dell'Ordine coinvolgendo, infine le strutture associative e quelle tecniche ha anche un altro non sottovalutabile obiettivo: diffondere e condividere la cultura della legalità, aumentare le consapevolezze rispetto ai rischi, a migliorare la formazione e l'informazione di chi deve progettare e attuare processi amministrativi e quindi, in definitiva a migliorare l'operato sia del pubblico che del privato realizzando buone prassi che poi diventano poi modelli diffusi.*

*La buona amministrazione come strumento indispensabile per prevenire e combattere l'illegalità ma anche per recuperare efficacia ed efficienza nell'operato pubblico: un principio al quale ispiriamo l'azione della Zes Abruzzo questo della "buona amministrazione" così come declinato dalla Carta fondante dell'Unione Europea con l'articolo 41: "Ogni persona ha diritto a che le questioni che la riguardano siano trattate in modo imparziale ed equo ed entro un termine ragionevole dalle istituzioni, organi e organismi dell'Unione".*

---

## **AUTOMOTIVE IN ABRUZZO: problematiche e proposte per una transizione possibile**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Venerdì 9 settembre ore 10:30*

**Pescara, 7 settembre 2022.** Si terrà venerdì 9 settembre alle ore 10:30 nella sede di Confindustria Chieti Pescara in Via Raiale 110 bis – Pescara la conferenza stampa di aggiornamento sulle problematiche legate alla transizione dall'endotermico all'elettrico che coinvolgono il settore Automotive in Abruzzo.

Raggiungere gli obiettivi climatici di Parigi non sarà possibile senza una drastica riduzione delle emissioni di gas serra del 55% fino al 2030 e la piena neutralità climatica entro il 2050, inoltre, lo stop in Europa alla vendita di tutte le auto a motore endotermico prevista per il 2035 assieme alla attuale crisi energetica e alla scarsità dei componenti stanno creando situazioni di stallo nelle imprese del settore e dell'indotto che vogliono invece trovare soluzioni e nuove prospettive di crescita.

Il processo di trasformazione trasversale del settore automobilistico europeo avrà un enorme impatto, pertanto, sulla crescita economica regionale e sull'occupazione.

L'auspicio è quindi per una transizione che garantisca la leadership dell'Abruzzo, regione con un forte settore automobilistico e un collegato indotto, che vuole svolgere con le sue imprese un ruolo attivo e propositivo nel raggiungimento di questi obiettivi.

Alla Conferenza Stampa interverrà Silvano Pagliuca, Presidente Confindustria Chieti Pescara che illustrerà le problematiche del settore e le proposte di Confindustria assieme ad alcuni

rappresentanti delle grandi imprese del territorio.

---

# CIA ABRUZZO AI CANDIDATI, Più sostegno al settore agricolo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*“Chiediamo al Governo di sostenere concretamente l’agricoltura, messa in ginocchio dalla siccità, dal caro gasolio e dall’emergenza energetica dovuta alla guerra in Ucraina”. Così il Presidente di Cia Abruzzo, Nicola Sichetti, nell’appello ai candidati delle prossime elezioni politiche 2022.*

**Pescara, 7 Settembre 2022.** Quattro le principali emergenze sollevate dalla confederazione, nel dettaglio:

- emergenza energetica: introduzione del credito d’imposta per l’acquisto di gasolio agricolo e autorizzazione delle imprese agricole a immettere in rete energia elettrica prodotta con il fotovoltaico oltre i propri livelli annui di autoconsumo. La misura deve comprendere anche il gasolio utile al riscaldamento delle colture in serra e non sia limitata solamente a quello per autotrazione;
- emergenza idrica: esonero dei contributi previdenziali e credito agevolato per imprese agricole dei territori in Stato di emergenza per la siccità e

ristrutturazione immediata della rete di canali e della rete idro-potabile;

– emergenza cinghiali: nomina di un Commissario straordinario per la gestione della fauna selvatica presso Palazzo Chigi con pieni poteri e coordinamento di una cabina di regia regionale;

– emergenza manodopera agricola: semplificazione e maggiore flessibilità degli strumenti per il reperimento della manodopera agricola anche attraverso innovazione digitale.

Queste le richieste che sono state illustrate oggi nel corso del confronto organizzato da Cia Abruzzo, presso il Museo delle Genti d'Abruzzo a Pescara, ai candidati intervenuti. Presenti Daniela Torto (M5S), Michele Fina (Partito Democratico), Guerino Testa (Fratelli d'Italia), Antonio Zennaro (Lega) e Camillo D'Alessandro (Terzo polo Azione-Italia Viva).

Per Cia la pandemia prima e la guerra successivamente, hanno riaperto i riflettori sulle fragilità causate da una globalizzazione non governata e con regole poco condivise.

“Condizioni sempre più insostenibili espongono le imprese a rischio chiusura, il potere di acquisto delle famiglie si erode pesantemente, le fasce deboli della popolazione non vedono via di uscita dalle difficoltà e le aree interne arretrano ulteriormente. Auspichiamo di mantenere un rapporto di confronto con la politica anche in futuro”, conclude il Presidente Sichetti.

---

# PICCOLO PRESTITO, Fi.R.A. firma la rimodulazione dell'accordo con la Regione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Il presidente di Fi.R.A., Giacomo D'Ignazio, ha firmato l'accordo con la Regione Abruzzo che darà attivazione alla Legge Regionale 9 del 2021, prevedendo una rimodulazione dei 10 milioni di euro a disposizione del fondo.*

**Pescara, 2 settembre 2022.** Dal momento in cui la Legge è stata approvata, individuando le risorse economiche, è stato poi necessario attendere i tempi tecnici per giungere a una effettiva programmazione delle somme.

È già stato predisposto dalla Finanziaria Regionale l'Avviso Piccolo Prestito, un plafond di 5 milioni di euro, che permetterà alle micro e piccole imprese finanziamenti diretti a tasso 0. La misura consentirà il riconoscimento tra le spese finanziabili anche dell'attivo circolante, necessario per sostenere i costi derivanti dalle bollette luce e gas, le cui tariffe, in costante aumento, stanno diventando un ostacolo per la gestione delle imprese.

“La rimodulazione delle somme si è resa necessaria per rendere i finanziamenti più rispondenti alle reali e attuali necessità delle imprese abruzzesi. – Commenta il presidente D'Ignazio – Questo primo strumento diretto, non prevedendo il ricorso a garanzie, è quindi un aiuto immediato alla loro liquidità. Il

Piccolo Prestito si configura, di fatto, come un valido e pronto sostegno alle aziende, che vivono un momento di forte difficoltà legata soprattutto alla crisi di gas ed energia. Ringrazio l'assessore regionale alle Attività produttive, Daniele D'Amario, per la collaborazione anche in questa occasione, quando si lavora insieme per un obiettivo comune, i risultati si raggiungono più velocemente”.

L'intera rimodulazione delle risorse finanziarie a disposizione della L.R. 9 del 2021 prevede una suddivisione tra più strumenti: oltre ai primi 5 milioni destinati al Piccolo Prestito, a seguire, viste anche le richieste delle associazioni di categoria, Fi.R.A. ha proposto alla Regione Abruzzo ulteriori misure in fase di valutazione da parte degli uffici.

“Lavorare per il bene delle imprese vuol dire capirne le necessità e saper rimodulare gli strumenti, pensati in passato, sulla base delle loro esigenze. – Ha detto Emiliano Di Matteo, presidente della Commissione regionale Sviluppo economico – Con la firma di questo accordo con la Regione, Fi.R.A. ha ancora una volta centrato l'obiettivo: i nostri micro e piccole imprese hanno oggi delle difficoltà che nel 2021 non avevano ed è giusto pensare oggi al loro presente con uno strumento come il Piccolo Prestito che può aiutarle ad affrontare esigenze economiche quotidiane”.

Rita Rosano

---

**SODDISFAZIONE**

**PER**

# AGEVOLAZIONI su gasolio agricolo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*La giunta regionale abruzzese ha autorizzato l'assegnazione suppletiva di carburante agricolo*

**Chieti, 2 Settembre 2022.** *“La Regione ha accolto le ripetute sollecitazioni di Cia affinché si eviti il collasso di imprese agricole, già in crisi per siccità e rincari”.* Così il presidente di Cia Chieti-Pescara Domenico Bomba ha commentato positivamente il provvedimento approvato dalla giunta regionale abruzzese che ha autorizzato l'assegnazione suppletiva di carburante agricolo agevolato alle imprese del settore.

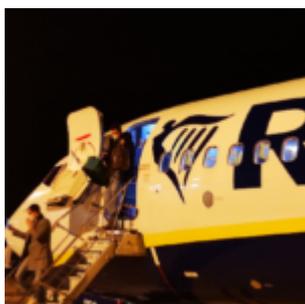
Il provvedimento intende disporre la maggiorazione delle assegnazioni, nel limite massimo del 20% rispetto a quanto previsto da precedenti delibere, per i soggetti e imprese agricole che ne facciano richiesta nel periodo compreso tra la data del 15 settembre e fino al 15 novembre 2022, a condizione che alla data del 15 settembre 2022 risulti prelevato almeno il 70% del carburante già assegnato per l'annualità in corso.

*“Una misura importante quella adottata a sostegno degli agricoltori che, a causa del perdurare della grave situazione di siccità, sono costretti a ripetuti interventi irrigui – afferma il presidente Bomba – Il provvedimento va nella giusta direzione di tutela e sostegno di un settore che costituisce uno dei principali settori della nostra economia locale”.*

---

# BEN TRE ORE DI RITARDO per i voli Bergamo Pescara e ritorno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Ai viaggiatori 250 euro*

**Pescara, 1° settembre 2022.** Giornata da dimenticare per i passeggeri aerei dei voli Bergamo Pescara e Pescara Bergamo, che, nella giornata di ieri, mercoledì 31 agosto, hanno riportato dei ritardi consistenti da parte della compagnia aerea Ryanair.

I viaggiatori, secondo quanto analizzato da ItaliaRimborso, potrebbero richiedere la compensazione pecuniaria di 250 euro, prevista dal Regolamento Comunitario 261/2004.

Nella fattispecie, il volo Bergamo Pescara FR2293 doveva partire alle 21:55 ed è atterrato solamente nella notte e precisamente alle 02:15. Un pesante ritardo che ha comportato anche disagi con altrettanto successivo ritardo del volo Pescara Bergamo FR2294 con partenza prevista alle 23:25 e atterrato alle 03:51.

Per attivare l'assistenza di ItaliaRimborso e quindi procedere con la richiesta di compensazione, senza alcuna spesa, i passeggeri dei voli in ritardo Ryanair Bergamo Pescara e

ritorno possono farlo attraverso la compilazione del form online presente nell'homepage del sito web [italiarimborso.it](http://italiarimborso.it).

---

## LA PANORAMICA: dal Prefetto per esigere 400 mila euro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Stanziati dalla Regione e assegnati al comune di Chieti, le risorse garantite dalla Regione Abruzzo sono ancora oggi inesigibili e ostaggio di un ricatto aziendale con il quale si pretenderebbe dai lavoratori e in contropartita l'espressa rinuncia ad un accordo nazionale: per il sindacato tutto ciò è inaccettabile e non resta che portare il caso dal Prefetto*

**Pescara, 31 agosto 2022.** Un caso più unico che raro nello scenario del Trasporto Pubblico Locale: la Regione Abruzzo grazie alla mobilitazione delle 3 sigle sindacali e attraverso la Legge Regionale 33 del 28.12.2021 ha stanziato 400.000€ per il servizio urbano del Comune di Chieti, il quale a sua volta e con una delibera di indirizzo, ha deciso di ripartire 150.000€ per il ripristino di corse e 250.000€ per il ristoro degli oneri contrattuali dei dipendenti di La Panoramica, un assegno esigibile che oggi è ostaggio di un "ricatto".

Va ricordato infatti che questi lavoratori hanno subito la disdetta di tutti gli accordi aziendali che costituendo un contratto aziendale (di secondo livello) remuneravano

prestazioni lavorative per circa 300€ mensili per ciascun dipendente. Durante il primo tentativo prodotto dalle Segreterie Regionali Filt Cgil, FIT Cisl e Faisa Cisl al fine di ricreare una piattaforma contrattuale che potesse recuperare il massimo possibile degli accordi disdettati, il Comune di Chieti, in una condizione di predisse sto finanziario, effettuò dei tagli ai servizi che determinarono la chiusura delle trattative e la rimodulazione dei turni da parte dell'Azienda. Da quel momento (dicembre 2020) all'ammanco di questa spettanza, si è altresì assistito ad un aumento di carichi di lavoro accentuato da percorrenze inadeguate e soste inesistenti assorbite dai ritardi oltre che dall'asseveramento dei turni.

Ha dell'inverosimile quello che è avvenuto nell'incontro tenutosi ieri presso la sede di Confindustria e alla presenza del Sindaco di Chieti: l'azienda sarebbe disponibile a mettere in busta paga dei lavoratori le 250.000€ lorde stanziare dalla Regione e deliberate dal Comune di Chieti a patto che le stesse maestranze firmino una espressa rinuncia al riconoscimento di una vertenza nazionale sulle ferie pregresse, accettando quale contropartita un valore simbolico di 100€ senza aver più nulla a pretendere a fronte di circa 2000€ pro capite orientativamente spettanti. Si tratta infatti di un riconoscimento sancito dalla Corte Europea e recepito dall'ultimo accordo per il rinnovo del Contratto Nazionale (oggetto di referendum nazionale) che fissa il valore di partenza per il ricalcolo delle spettanze unificato a livello nazionale al quale va aggiunto il valore dei contratti aziendali da individuare per ogni singola azienda.

Ma solo a Chieti e nello specifico nella sede di Confindustria Chieti-Pescara la Panoramica, che in quella sede è espressione dell'Associazione Datoriale ANAV Abruzzo, chiede alle delegazioni sindacali di FILT-CGIL, FIT Cisl e FAISA-CISAL di cancellare 18 mesi di trattativa tra Segreterie Nazionali delle OO.SS. e le imprese di trasporto, sconfessando anche il

rinnovo di Contratto Nazionale firmato da 5 sigle sindacali nazionali.

Questa la “conditio sin equa non”: diversamente il trasferimento di fondi da Regione Abruzzo non arriverebbe ai lavoratori perché a detta della società “La Panoramica non è un utero in affitto della Regione, ma è una società che deve fare impresa e non farà il passa-soldi dell’Ente”. Per le OO.SS. è inaccettabile che si voglia fare impresa sulle spalle dei lavoratori anche con un assegno di Regione Abruzzo destinato al Trasporto Pubblico di Chieti in un contesto che vede tutte le aziende di TPL obbligate a ristorare il ricalcolo delle ferie. L’Azienda è rimasta impassibile anche di fronte al senso di responsabilità e alla disponibilità di FILT-CGIL, FIT CISL e FAISA-CISAL di lavorare su una modalità che rendesse economicamente sostenibile l’esborso di questa spettanza attraverso una dilazione dei pagamenti che salvaguardasse tuttavia quel diritto esigibile che i lavoratori potrebbero assicurarsi a mani basse attraverso ricorsi giuridici che obbligherebbero l’azienda al pagamento forzoso anche delle spese legali in un’unica soluzione e con una tempistica stabilita dalla Magistratura.

Dopo questa inevitabile rottura il Dott. Diego Ferrara Sindaco di Chieti, che ha assistito a tutto il confronto prendendo preziosi appunti, si è fatto carico di dare mandato all’ufficio legale affinché individui una procedura che permetta al Comune di Chieti di girare direttamente ai lavoratori di La Panoramica gli oneri contrattuali sulle loro buste paga sbloccando uno stallo non più sostenibile.

Se le cure del Dott. Ferrara non riusciranno a garantire questo parto (siamo già a 8 mesi dalla Legge Regionale 33/2022) non ci resta che intraprendere la prevista fase conciliativa della procedura vertenziale, chiamando in causa Sua Eccellenza il Prefetto di Chieti; è alquanto evidente, infatti, che a nulla sono serviti gli ultimi tentativi di **raffreddamento** registrati negli incontri del 2 e 30 agosto se

non ad allungare i tempi.

Auspichiamo pertanto una risoluzione immediata che riporti nel vivibile il clima rovente in cui questi lavoratori continuano con grande senso civico a garantire i servizi all'utenza.

Franco Rolandi FILT-CGIL

Andrea Mascitti FIT-CISL

Luciano Lizzi FAISA-CISAL

---

# ENERGIA, SUBITO INTERVENTI per evitare ecatombe imprese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Confartigianato Chieti L'Aquila rilancia l'allarme: caro-energia costa di milioni di euro in più*

**Chieti, 30 agosto 2022.** Da settembre 2021 ad oggi le micro e piccole imprese italiane hanno pagato per l'energia elettrica 21,1 miliardi in più rispetto all'anno precedente. Il dato, considerando solo le province di Chieti e L'Aquila, si traduce in centinaia di milioni di euro. Una batosta senza precedenti che rischia di ingigantirsi ulteriormente: se nei prossimi quattro mesi i prezzi dell'elettricità non diminuiranno, i

maggiori costi per i piccoli imprenditori saliranno nel 2022 a 42,2 miliardi in più rispetto al 2021. A lanciare l'allarme è Confartigianato Chieti L'Aquila, che analizza l'impatto sulle Mpi della crisi energetica e dell'impennata dei prezzi del gas.

Dalla rilevazione di Confartigianato emerge che, a livello nazionale, gli aumenti del prezzo dell'energia per le piccole aziende con consumi fino a 2000 MWh si traducono in un maggiore costo, tra settembre 2021 e agosto 2022, di 21,1 miliardi di euro rispetto ai dodici mesi precedenti, pari al 5,4% del valore aggiunto creato dalle Mpi.

Nonostante l'Abruzzo, per dimensioni, non sia tra le regioni in cui il boom dei costi dell'elettricità per le Mpi supera il miliardo di euro, l'incremento raggiunge comunque le centinaia di milioni di euro. Sono nove le regioni che superano il miliardo, guidate da Lombardia (4,3 miliardi), Veneto (2,1 miliardi) ed Emilia-Romagna (1,9 miliardi). I settori più colpiti sono quelli di vetro, ceramica, cemento, carta, metallurgia, chimica, tessile, gomma e plastica e alimentare.

“La questione, anche nel nostro territorio – afferma il presidente di Confartigianato Chieti L'Aquila, Camillo Saraullo – sta letteralmente mettendo in ginocchio le piccole imprese. In Italia la velocità di crescita dei prezzi al consumo dell'energia elettrica è decisamente più elevata rispetto a quanto avviene nell'Unione europea: a luglio 2022, infatti, il prezzo dell'elettricità è cresciuto dell'85,3% rispetto dodici mesi prima, a fronte del +35,4% della media dell'Eurozona e, in particolare, del +18,1% della Germania e del +8,2% della Francia. La situazione è insostenibile. Tra le nostre aziende si moltiplicano i casi di lockdown energetico e molti imprenditori rischiano la chiusura”.

Secondo l'associazione “servono interventi immediati e altrettanto rapide riforme strutturali per riportare i prezzi dell'energia sotto controllo e scongiurare un'ecatombe di

imprese e una crisi senza precedenti. Vanno subito confermate e potenziate le misure già attuate da questo Esecutivo: azzeramento degli oneri generali di sistema per luce e gas, proroga del credito d'imposta sui costi di elettricità e gas per le imprese non energivore e non gasivore. Inoltre, va fissato un tetto europeo al prezzo del gas e va recuperato il gettito calcolato sugli extraprofiti, per non aggravare la situazione del bilancio pubblico, e serve un gesto di responsabilità e solidarietà delle imprese energetiche a salvaguardia dell'intero sistema produttivo nazionale. Vanno anche sostenuti gli investimenti in energie rinnovabili e nella diversificazione delle fonti di approvvigionamento – osserva Saraullo – in particolare per creare Comunità Energetiche e per incrementare l'autoproduzione”.

Tra gli interventi sollecitati da Confartigianato anche la riforma della tassazione dell'energia che oggi tocca il 51% della bolletta e che penalizza con maggiori oneri proprio le piccole imprese che consumano meno, in barba al principio 'chi inquina paga'.

---

## **UN'ESTATE DA INCORNICIARE. Ora serve programmazione**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Confartigianato: “Una strategia che coinvolga le forze vive*

*della città”*

**Pescara, 30 agosto 2022.** Un'estate da incorniciare: per molti versi, almeno da una prima valutazione, quella del 2022 è stata una stagione che ha visto Pescara tornare ai livelli pre-Covid. La conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, di una forte vocazione turistica della città, che dovrebbe aver convinto anche i più scettici. Una fase di ripresa importante che adesso, superando logiche di particolarismo, bisogna portare avanti con il massimo impegno. “Questo vuol dire – afferma il direttore di Confartigianato Pescara, Fabrizio Vianale – che fin da ora bisogna ragionare sui progetti per la prossima estate, che dovranno essere già pronti, almeno nella loro ossatura fondamentale per il prossimo me-se di aprile.

È importante – conferma ancora Vianale – che ci sia il tempo di far conoscere gli eventi programmati, che ovviamente devono essere all'altezza di una città che vuole essere attrattiva e aperta a varie fasce di turismo”. Giovani, dunque, ma non solo: l'importante sarà formulare un'offerta che attraversi tutta l'estate offrendo manifestazioni piccole e grandi, ma tutte di qualità”. In questi giorni già si comincia a parlare del Natale: “E non siamo in anticipo – afferma il presidente di Confartigianato Pescara, Giancarlo Di Blasio – Il commercio a Pescara ha bisogno di un forte sostegno in questo momento e lavorare su un programma di iniziative, magari concordandolo anche con le associazioni di categoria, può essere utile a regalare un prodotto sempre migliore. Bisogna ragionare sia con eventi stagionali che con progetti strutturati durante più mesi dell'anno, in modo da restituire alla città quella dinamicità che era il suo marchio di fabbrica”.

Una strategia vera e propria, insomma, quella che chiede Confartigianato, in cui ogni soggetto coinvolto sia pronto a fare la sua parte: “In questo momento – conclude Vianale – Pescara ha un grande bisogno di idee e di novità. Giovedì ci incontreremo in Comune per parlare del programma per le festività natalizie. In quella sede cominceremo già a

ragionare sul fatto che, entro febbraio, dovremmo già avere un'idea di quale sarà il budget per gli eventi e quindi di quali saranno le opportunità a disposizione. C'è necessità di riuscire a coinvolgere anche importanti realtà private che potrebbero sostenere economicamente gli sforzi, pure importanti, dell'amministrazione comunale".

---

## **PASCOLI, IMPEGNO DEI COMUNI ad ottenere la valutazione di incidenza ambientale**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*A sostegno degli allevatori incontro promosso da Coldiretti tra Sindaci, Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise ed allevatori*

**Pescasseroli, 29 agosto 2022.** Si è svolto nella sede del Centro Visite del Parco Nazionale d'Abruzzo, a Pescasseroli, un importante incontro tra il mondo allevatorio dei Comuni aquilani ricadenti nell'area del Parco e gli stessi rappresentanti dei Comuni interessati.

L'incontro, promosso dal Direttore della Coldiretti di L'Aquila Domenico Roselli, deriva dall'esigenza di dare completa attuazione ad una norma ormai strutturata nel quadro generale, che mira a tutelare i pascoli in quanto habitat

naturali ma anche come "capitale" su cui viene condotta una delle attività tradizionali più importanti nel territorio. Il processo di adeguamento alla norma, richiesto dal Parco ed al quale hanno già aderito molti dei Comuni del territorio, è ineludibile ma rappresenta anche una grande opportunità di riqualificazione di vaste superfici che nel corso degli ultimi decenni sono andate via via degradandosi per la mancanza di cure e attenzioni.

Il tema è stato affrontato e voluto dall'Ente Parco e da Coldiretti L'Aquila, rispettivamente nelle persone del Presidente Giovanni Cannata, del Presidente della Comunità del Parco (e sindaco di Opi) Antonio Di Santo e del Direttore Luciano Sammarone per il Parco Nazionale, il Direttore Domenico Roselli per Coldiretti L'Aquila, attraverso un incontro, aperto alle categorie allevatoriali, con i rappresentanti dei Comuni di Alfedena, Civitella Alfedena, Gioia dei Marsi, Ortona dei Marsi, Pescasseroli e Villavallelonga.

L'attuazione dell'art.6 della direttiva Habitat e delle conseguenti Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA), necessitava di individuare una strategia comune che potesse consentire alla collettività e agli allevatori che operano nei Comuni ancora privi di VinCa di beneficiare delle tutele poste dalla Direttiva Habitat, da una parte, e di operare nel rispetto della stessa Direttiva, dall'altra.

L'incontro, che ha visto la numerosa partecipazione di allevatori, in particolare di Pescasseroli, ha definito da parte dei Comuni presenti, anche sulla scorta dell'esperienza già adottata da altri Comuni come Barrea e Opi, l'impegno a far in modo che siano gli stessi Comuni a farsi carico dell'onere di richiedere e far predisporre la VinCa senza farlo gravare sugli allevatori.

Al di là del rispetto di una norma, questo impegno pubblico

rappresenta da parte degli stessi Comuni l'intendimento di "ridisegnare", a vantaggio di tutti gli attori interessati, l'economia di un territorio che, essenzialmente, deve puntare alle filiere di qualità agricola e del turismo.

Degna di nota la richiesta di Coldiretti, affinché le concessioni dei pascoli non siano limitate ad un solo anno rinnovate a ridosso delle scadenze delle domande comunitarie ma che, al pari di quanto fatto già da taluni Comuni, siano ultrannuali. Solo in questo modo, il "patto tra gentiluomini" troverebbe corpo e sostanza negli impegni degli stessi imprenditori agricoli che devono far sì che il territorio sia mantenuto e salvaguardato nell'ambito di una programmazione che non può essere nell'arco temporale angusto di un solo anno ma che, necessariamente, deve essere pluriennale.

Alessandra Fiore

---

## **ENERGIA: DA GAS A BARATTOLI tsunami su prezzi cibo**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Autunno caldo con 11% consumi energetici per agroalimentare*

**Pescara, 29 agosto 2022.** Dal gas ai barattoli, dal gasolio alle etichette, è in arrivo uno tsunami sui prezzi del cibo in Italia con un autunno caldissimo sul fronte economico con la

produzione agricola e quella alimentare che in Italia assorbono oltre il 11% dei consumi energetici industriali totali. E' l'allarme lanciato da Coldiretti in riferimento agli spaventosi rincari delle bollette che colpiscono imprese e famiglie, anche abruzzesi.

Nel sistema agricolo i consumi diretti di energia includono i combustibili per trattori, serre e i trasporti mentre i consumi indiretti ci sono quelli che derivano da fitosanitari, fertilizzanti e impiego di materiali come la plastica. In agricoltura si registrano rincari dei costi che – sottolinea Coldiretti – vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio fino al +300% delle bollette per pompare l'acqua per l'irrigazione dei raccolti.

Nelle campagne – denuncia la Coldiretti – più di 1 azienda agricola su 10 (13%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben oltre 1/3 del totale nazionale (34%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dei rincari, secondo il Crea.

Il comparto alimentare richiede – continua la Coldiretti – ingenti quantità di energia, soprattutto calore ed elettricità, per i processi di produzione, trasformazione, conservazione dei prodotti di origine animale e vegetale, funzionamento delle macchine e climatizzazione degli ambienti produttivi e di lavoro. Aumenti che riguardano l'intera filiera del cibo con costi indiretti che – evidenzia Coldiretti – vanno dal vetro rincarato di oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, al tetrapack con un incremento del 15%, dal +35% delle etichette al +45% per il cartone, dal +60% costi per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al +70% per la plastica, secondo l'analisi Coldiretti.

“Così non possiamo andare avanti e non ci possiamo permettere di aspettare i tempi lunghi della politica” afferma il presidente di Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che

“rischiamo un crack alimentare, economico e occupazionale visto che proprio in questi mesi si concentrano le produzioni agricole tipiche del Made in Italy e della Dieta Mediterranea con le loro lavorazioni per conserve, succhi e derivati: dagli ortaggi ai legumi, dal vino all’olio, dai salumi e prosciutti Dop ai formaggi, dal latte alla carne fino alla pasta, dalla frutta alle passate di pomodoro usate su tutte le tavole italiane e all’estero”

“L’Italia è un Paese deficitario che importa addirittura il 64% del proprio fabbisogno di grano per la produzione di pane e biscotti e il 53% del mais di cui ha bisogno per l’alimentazione del bestiame e con l’esplosione dei costi dell’energia – conclude Prandini – rischiamo di perdere quegli spazi di autonomia e sovranità alimentare che fino a oggi le imprese agricole italiane sono riuscite a difendere per il bene del Paese”.

Alessandra Fiore

---

## **IN ARCHIVIO LA MOSTRA dell’artigianato**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Si è chiusa ieri sera l’edizione numero 52 della mostra dell’artigianato artistico abruzzese di Guardiagrele alla presenza del sindaco di Guardiagrele Donatello Di Prinzio,*

*dell'assessore regionale Daniele D'Amario, del presidente del Consiglio Regionale Lorenzo Sospiri, del consigliere regionale Sabrina Bocchino, dei senatori Alberto Bagnai e Nazario Pagano, del delegato regionale del wwf, Filomena Ricci e del Presidente del Rotary Club di Chieti, Gregorio Di Luzio.*

**Guardiagrele, 29 agosto 2022.** Nel corso della cerimonia il presidente dell'Ente Mostra Gianfranco Marsibilio ha tracciato un bilancio di una edizione dai risultati eccellenti: "abbiamo registrato 38mila presenze nelle quattro settimane di apertura della mostra – ha specificato Marsibilio – con un fatturato triplicato per i 114 artigiani espositori, con ricadute positive dal punto di vista economico per tutta la città".

Il prossimo appuntamento importante per l'artigianato abruzzese, così come ribadito dall'assessore D'Amario, è fissato per il prossimo 7 settembre quando si riaprirà il tavolo della consulta regionale dell'artigianato, luogo naturale in cui discutere della grave situazione in cui si trovano gli artigiani a causa del caro energia e per individuare le modifiche normative necessarie ad un nuovo modello di bottega scuola.

Il sindaco di Guardiagrele, Donatello Di Prinzio ha parlato di investimenti per i lavori di adeguamento del palazzo dell'artigianato di via Roma: "È stato destinato un finanziamento statale di 2 milioni di euro utili a rendere più moderna e funzionale la struttura nei prossimi anni".

la Presentosa gigante dell'Ente mostra, che attualmente si trova nelle vicinanze dell'Abbazia di San Giovanni in Venere a Fossacesia, farà parlare di sé anche in occasione del festival dei Borghi più Belli d'Italia che si svolgerà dal 9 all'11 settembre a Caramanico Terme e Abbateggio.

La cerimonia, svoltasi in largo Pignatari, si è conclusa con la premiazione degli artigiani, dei designers e degli studenti dei licei artistici vincitori dei concorsi sul tema del gioco,

tema conduttore della 52^ mostra.

Quest'anno, inoltre, l'Ente mostra ha voluto istituire un premio giornalistico alla memoria del giornalista e scrittore teatino Mario Zuccarini. Sono stati premiati i giornalisti: Nino Germano, Gioia Salvatore e Pasquale Tritapepe.

---

## GRANDE COLLETTA di foraggio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*A favore degli allevatori colpiti da incendio*

**L'Aquila, 12 agosto 2022.** Prosegue l'azione di solidarietà, coordinata dall'Amministrazione separata degli usi civici (Asbuc) di Paganica e San Gregorio, a favore delle attività economiche che hanno subito ingenti danni a causa dell'incendio che si è scatenato il 24 luglio in località L'Ortera di Paganica, frazione de L'Aquila.

Oltre alla raccolta fondi l'Asbuc, di cui è presidente Nando Galletti, ha organizzato per sabato 20 agosto e domenica 21 agosto una grande colletta di foraggio per gli animali delle attività zootecniche colpite dall'incendio: gli agricoltori e allevatori solidali potranno depositare presso le aie di Sant'Antonio, erba medica, fieno ed orzo.

Un grande aiuto concreto, visto che le fiamme hanno distrutto i mezzi per raccogliere il foraggio e per dissodare la terra

per le prossime semine, ed anche il foraggio derivante dal primo raccolto.

Parallelamente sarà possibile continuare ad effettuare donazioni in denaro, direttamente sul conto corrente aperto per questa specifica raccolta indicando, nella causale "Un aiuto per l'incendio" (iban: IT 96 K 08327 03603 000000003557)

L'Asbuc rende poi noto che da domenica 14 agosto al 21 agosto i banchetti per la raccolta fondi resteranno chiusi per un periodo di riposo dei volontari, per poi riprendere l'attività a pieno regime, ovvero dalle ore 18 alle 20, presso il Centro Civico nella villa di Paganica, e le domeniche mattina, dalle 9 alle 13, presso il banchetto del comitato nel piazzale della chiesa degli Angeli Custodi di via San Giustino. E ancora il sabato mattina dalle ore 9 alle 13, presso il banchetto del comitato davanti al Monumento ai Caduti in Piazza della Concezione in Paganica. Infine, si potrà fare l'offerta nei bussolotti presso alcuni bar e attività commerciali di Paganica e dintorni.

---

## PRIMO SCIOPERO intelligente dei dipendenti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



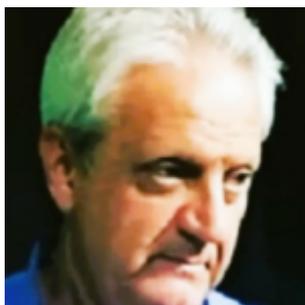
*Presidio regionale/conferenza stampa, domani 13 agosto 2022 dalle 10:00 alle 13:00 punto vendita Eurospin via del Circuito*

**Pescara, 12 agosto 2022.** La direzione Eurospin Lazio sta facendo di tutto per impedire ai lavoratori di scioperare, ma diversi negozi saranno chiusi. La Filcams Cgil sta effettuando un volantaggio per informare sulle condizioni di lavoro del personale Eurospin trovando grande solidarietà dei clienti. La Filcams Cgil chiede ai clienti di aderire alla protesta scegliendo di non fare la spesa in Eurospin il 13 agosto 2022

---

## **SNALS ABRUZZO: no al docente esperto**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Carlo Frascari, il segretario regionale attacca duramente il tentativo di minare **la materia contrattuale***

**Pescara, 11 agosto 2022.** Un'altra trovata estemporanea che un governo in carica, solo per la gestione ordinaria, cerca di imporre subdolamente e senza la minima condivisione delle parti interessate. La decisione ha scatenato polemiche vivaci ed una levata di scudi così forte da far tremare il palazzo del potere e, soprattutto, le varie segreterie politiche oggi affannate a preparare una campagna elettorale a dir poco infuocata. Sulla vicenda Carlo Frascari, segretario regionale Snals, è molto chiaro: la proposta va bocciata e rispedita al mittente.

“Qui si deve parlare di docente esasperato”, attacca Frascari,

“altro che di docente esperto. In questo caldo agosto preelettorale è piombato sulla scuola italiana un ennesimo tentativo di proporre una carriera interna del corpo docente, di cui si discute da anni, attraverso la figura del docente esperto. A parte l'ennesima invadenza del governo su materie di natura contrattuale (ma nessuno si illuda che il sindacato ormai si è abituato a questo scempio del diritto del lavoro), la singolare “invenzione” ha molti aspetti che la rendono non solo inaccettabile ma addirittura dannosa per la scuola.

La prima domanda”, chiarisce il segretario dello Snals Abruzzo, “è: se per gli esperti viene mantenuto lo stato giuridico funzionale del docente “normale” quale utilità ne deriva per il sistema? Si potrebbe rispondere che occorre premiare chi fa lunghi e impegnativi percorsi di aggiornamento con valutazione finale. Ma se così fosse non si potrebbe limitare ad un numero insignificante (meno del 6% nel totale degli anni fino al 2035!) l'accesso a tale profilo. Agli altri “non esperti” tocca guardare con invidia il collega che percepisce circa 400 euro di aumento mensile. Dalla dubbia selezione con regalo finale perché sono esclusi i docenti che andranno in pensione prima del 2032? Forse sono colpevoli di essere troppo vecchi?

Come si può proporre ad una categoria peggio pagata in Europa”, prosegue Frascari, “e con contratto scaduto da tre anni, di accontentarsi di sperare nel giudizio di strampalate commissioni per avere un riconoscimento della propria professionalità?

Si afferma”, incalza il massimo dirigente regionale dello Snals, “che sia necessaria una formazione continua del docente. È vero. Ma il restante 94% di “normali” deve quindi tentare il terno al lotto con estrazione decennale e con aggravio di lavoro, spinto dal premio per aver fatto un percorso di aggiornamento?

Tutti i docenti”, chiarisce Frascari, “dovrebbero fare

percorsi periodici e obbligatori di formazione in servizio, con esonero dal lavoro. Così ci sarebbe il rispetto per gli alunni e per i docenti. Ed invece alla esasperazione del corpo docente si aggiunge, con questa norma, un altro schiaffo per demotivare chi lavora da anni con impegno e professionalità nelle classi senza che nessuno abbia mai pensato di retribuirli con dignità.

Infine” conclude il segretario regionale Snals” vorrei lanciare una domanda provocatoria. Perché non si introduce un medico “esperto” oppure un poliziotto “esperto”? Forse perché alla scuola si può chiedere di ingoiare di tutto.

Paolo De Carolis

---

# SCIOPERO EUROSPIN Abruzzo Molise

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



13 agosto 2022

**Pescara, 8 agosto 2022.** Dopo mesi e mesi di trattative livello nazionale ed a livello locale per cercare di migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti il 13 agosto 2022 ci sarà lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di EUROSPIN delle regioni Abruzzo e Molise.

Negli ultimi anni, l'azienda ha visto un aumento esponenziale del fatturato e dei propri profitti (soprattutto nei periodi di crisi economica e negli anni della pandemia), con una crescita costante della propria rete vendita.

Questa crescita però è stata fatta calpestando i più elementari diritti dei lavoratori:

- non vengono rispettate le norme di sicurezza,
- non vengono riconosciuti i corretti livelli di inquadramento,
- obbligo a effettuare le pulizie di bagni e parcheggi (in totale spregio delle più elementari norme igieniche),
- carichi di lavoro eccessivi,
- massima flessibilità dell'orario di lavoro senza alcun rispetto delle norme.

In questi anni l'Azienda non ha mai rispettato il confronto con le Organizzazioni Sindacali non ha mai dato risposte alle richieste dei dipendenti.

Le lavoratrici ed i lavoratori di Eurospin dicono basta e il 13 agosto sciopereranno, per vedere rispettati i propri diritti. Se Eurospin è diventata leader del mercato, se ogni giorno offre prodotti e servizi alla clientela è merito anche e soprattutto delle lavoratrici e dei lavoratori.

Lavoratrici e lavoratori che meritano rispetto e dignità.

CGIL Abruzzo Molise

Foto Ekuonews

---

# MASSIMA SOLIDARIETÀ nei confronti de lavoratori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Alle dipendenze della Adrilog Soc. Coop. nel magazzino di Conad Adriatico*

**San Salvo, 7 agosto 2022.** Di fronte alle continue negazioni da parte della Adrilog Soc. Coop. rispetto alle legittime richieste dei lavoratori che chiedono un progressivo aumento delle retribuzioni, condivisione di regole sulla gestione degli orari di lavoro ed il pieno rispetto di tutti i diritti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale applicato, la Filcams CGIL di Chieti ha proclamato lo stato di agitazione sindacale che culminerà con lo sciopero per l'intera giornata su ogni turno di lavoro in data 9 Agosto 2022.

Alla luce di quanto sopra, ritenendo inopportuna tale condotta adottata dalla Adrilog Soc. Coop. che continua a rimanere sorda di fronte alle richieste dei lavoratori, volendo portare all'attenzione di tutta l'opinione pubblica le condizioni di lavoro e salariali in cui versano i dipendenti impegnati nel magazzino di San Salvo ed evidenziare il mancato riconoscimento dei diritti sanciti nel Contratto nazionale Collettivo di riferimento, inoltre volendo richiamare di fronte le proprie responsabilità solidali in qualità di committente la società di Conad Adriatico,

LA FILCAMS CGIL PESCARA IL 9 AGOSTO 2022 PER DARE ULTERIORE FORZA AL GRIDO DI PROTESTA E RIVENDICAZIONE DELLE LAVORATRICI

E DEI LAVORATORI SI UNIRA' AL PRESIDIO CHE SI TERRA' DAVANTI IL MAGAZZINO DELLA CONAD ADRIATICO DI SAN SALVO (CH).

La Segreteria Filcams CGIL Pescara

---

## CONVEGNO SULLA Z.E.S. in val di Sangro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Il sindaco chiede al commissario Zes Abruzzo uno sportello unico a Paglieta*

**Paglieta, 04 agosto 2022.** Si è ampiamente discusso della Z.E.S. (Zona Economica Speciale), in particolar modo di quella che dovrebbe essere istituita in Val di Sangro, nel corso del convegno, promosso dal sindaco di Paglieta, avv. **Ernesto Graziani**. All'assemblea hanno partecipato cittadini, i sindaci della zona Frentana, ed il presidente della Sangritana, **Alberto Amoroso**; non vi hanno preso parte, invece, per impegni concomitanti in Regione, i rappresentanti della politica. A fare gli onori di casa, l'avv. **Ernesto Graziani**, che dopo un suo intervento ha introdotto i vari relatori presenti all'incontro. Si sono susseguiti gli interventi del presidente ARAP Abruzzo, **Giuseppe Savini**, del commercialista, il dott. **Jhonny Di Nucci**, ed infine, del Commissario Z.E.S. Abruzzo, il prof **Mauro Miccio**. Gli oratori hanno offerto dei preziosi contributi sull'argomento.

«Credo che la costituzione di una Z.E.S. in Val di Sangro», ha esordito il sindaco **Ernesto Graziani**, nell'introdurre i lavori sull'importante tematica attinente la Zona Economica Speciale in Val di Sangro, « possa essere uno strumento per contrastare la crisi che tutti stiamo vivendo, a partire da chi fa impresa, dagli operatori economici, per contrastare il declino e rilanciare lo sviluppo di questa valle che costituisce il motore economico dell'Abruzzo: oltre la metà delle esportazioni abruzzesi partono da questa valle. «La Z.E.S.», ha rimarcato il primo cittadino di Paglieta, « costituisce un'opportunità di crescita, ed è importante, oltre per una serie di vantaggi di natura fiscale, anche perché consentirebbe di snellire molto le lungaggini per costituire un'impresa.

Una Z.E.S. più competitiva, questa della Val di Sangro, rispetto alle altre Z.E.S., attraverso la costituzione di un'autorizzazione Unica. Lo Sportello unico Z.E.S., è un luogo fisico dove viene richiesta questa autorizzazione unica. Si tratta di un ufficio importantissimo dove l'imprenditore che intende rilanciare o creare una nuova impresa può rivolgersi ad un solo ufficio dove ottenere tutte quelle autorizzazioni per far partire la sua attività economica». La proposta del sindaco **Ernesto Graziani**. **«Candido il Comune di Paglieta alla nascita di uno Sportello Unico Z.E.S., e siamo disponibili a fornire il supporto tecnico logistico con l'apertura di uno Sportello Unico Z.E.S. a Paglieta».**

Nel ribadire la necessità della realizzazione di una zona economica speciale in Val di Sangro, il sindaco **Graziani**, ha aggiunto. « Insieme al sindaco di Ateessa, **Giulio Borrelli**, da oltre un anno abbiamo proceduto alla perimetrazione dell'area al cui interno tutte le aziende esistenti e quelle che vorranno nascere ex novo, godranno di rilevanti benefici di tipo finanziario, ma anche tecnico-pratico, benefici che attengono alla celerità per realizzare un nuovo impianto, celerità riferita a tutte quelle attività burocratiche che

allungano notevolmente i tempi necessari per far nascere una nuova azienda». Il sindaco rimarca nuovamente l'importanza strategica della Z.E.S. in Val di Sangro.

«Essa prevede incentivi finanziari che arrivano fino al valore di **100 milioni di euro**, per investimento. La Regione è un organo competente ad aumentare i vantaggi previsti delle Z.E.S., perché la legge nazionale ha previsto la dotazione base di aiuti per le aziende esistenti o quelle che vogliono costituirsi nel nostro territorio.

La normativa stessa concede alla Regione la facoltà di incrementare ulteriormente questi benefici e il documento di programmazione economica regionale, redatto dalla stessa Regione ne fa un'elencazione specifica degli ulteriori vantaggi che la Regione stessa può applicare in modo da rendere questa Z.E.S., quella della Val di Sangro, che è la più grande d'Abruzzo, poiché è estesa per 300 ettari», ha auspicato nel suo intervento conclusivo **Graziani**, « possa essere anche dal punto di vista competitivo, una Z.E.S. in grado di affrontare le sfide che ci attendono nei prossimi anni».

---

## **ABRUZZO CAPITALE della tutela delle api per tre giorni**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



## Torna il Bee Natural Festival

*Dal 5 al 7 agosto al Bee0diversity Park di Montebello di Bertona, nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. "Le api dettano legge" è il tema della quarta edizione: conferenze, dibattiti, workshop e attività.*

**Montebello di Bertona, 2 agosto 2022.** Tre giorni tra conferenze, dibattiti, workshop e attività di citizen science. Al centro la salvaguardia degli apoidei, tema sempre più attuale e cruciale: questi insetti, infatti, hanno un ruolo fondamentale nella conservazione degli equilibri naturali. Torna, a Montebello di Bertona (Pescara), il Bee Natural Festival, giunto alla sua quarta edizione. L'evento, che riunisce appassionati di api ma non solo, si svolgerà dal 5 al 7 agosto al Bee0diversity Park, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, dove si incontreranno studiosi, apicoltori, ambientalisti, politici e artisti.

Folta la lista degli ospiti chiamati a confrontarsi sul tema scelto per l'edizione 2022: "Le api dettano legge". Numerosi gli argomenti che verranno affrontati durante le tre giornate. Si partirà il venerdì con insetti, città e disinfestazioni. Il sabato si parlerà del nuovo regolamento UE sul biologico in apicoltura, di vino e impollinatori, di api e riabilitazione psichiatrica, di apicoltura naturale in Ghana e di salvaguardia delle api allo stato selvatico; la giornata si concluderà con una visita piena di sorprese al Bee Hotel del Bee0diversity Park.

La domenica si svolgerà il convegno, che dà il titolo al festival, nel corso del quale verrà presentata la proposta di legge, rubricata "Disposizioni per la tutela degli apoidei impollinatori", depositata in Parlamento lo scorso maggio. Per tutelare questi organismi è fondamentale educare alla consapevolezza di quelle che sono le più gravi cause del loro declino, ma, insieme alla responsabilizzazione dei singoli cittadini o operatori economici, servono anche norme che

definiscano in modo chiaro alcune problematiche e che indichino anche le possibili soluzioni.

Come sempre, il Bee Natural Festiva offre anche la possibilità di svolgere attività, workshop e laboratori. Per chi è interessato al mondo dell'apicoltura naturale, il sabato mattina ci saranno dei laboratori dedicati. Chi, invece, vorrà sperimentare un'attività di citizen science, potrà prendere parte al Bioblitz con i ricercatori delle università di Pisa, L'Aquila, Firenze, Bologna e del CREA di Bologna. Per tutte e tre le giornate del festival saranno inoltre disponibili postazioni per la costruzione dell'arnia Sun Hive e di Bugni a Cesto Rovesciato in paglia.

Il programma prevede poi numerose attività per i bambini, dalla visita al Bee0diversity Park, alla scoperta del mondo dei Bombi, dalla costruzione di un'arnia didattica alla realizzazione di un giardino per le api.

Il Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Montanari Bertoniani con il patrocinio e la collaborazione di Comune di Montebello di Bertona, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Parco Nazionale della Maiella, World Biodiversity Association Onlus, WWF Italia, Legambiente, Riserva Naturale Regionale del Lago di Penne, Radio Api24, Vola Volè, Bioapi, Bees for Development, Apimondia e Resilient Bee Project.

L'iniziativa è inserita nell'ambito della Direttiva del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità – Scheda Progetto n. 1.

Le attività sono tutte gratuite, con iscrizione obbligatoria contattando il numero 339.1462315 o scrivendo a [info@beeodiversitypark.com](mailto:info@beeodiversitypark.com).

Tutti gli eventi verranno trasmessi in diretta

su Radio Api24 (<https://api24.it>). Evento Facebook: <https://fb.me/e/2ARlkjuaQ>.

---

## LA SFIDA del Pnrr

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Ance Chieti Pescara e Comuni: affrontiamola insieme*

**Pescara, 2 agosto 2022.** ANCE Chieti Pescara ha avviato il progetto di rafforzamento e intensificazione dei rapporti con le istituzioni e le P.A. incontrando oggi 2 agosto i massimi rappresentanti dell'amministrazione comunale di Spoltore: si tratta del primo di una serie di incontri che coinvolgerà i principali comuni delle due province.

La delegazione di ANCE Chieti Pescara composta dal Presidente **Antonio D'Intino**, dal Consigliere **Roberto Chiola**, dal Coordinatore Area Urbanistica, Lavori Pubblici, Infrastrutture, di Confindustria Chieti Pescara – ANCE Chieti Pescara **Gabriele Iampieri** e da **Maurizio Rossetti** Segretario ANCE Chieti Pescara si è recata presso la sede del Municipio di Spoltore, dove è stata accolta dal Sindaco **Chiara Trulli** e dal Vice Sindaco **Quirino Di Girolamo**.

Il Presidente Antonio D'Intino, dopo aver ringraziato i rappresentanti dell'amministrazione per la disponibilità mostrata, ha ribadito l'importante ruolo dell'associazione dei costruttori in relazione alle sfide e opportunità che

nell'immediato futuro si apriranno per il nostro territorio, con particolare riferimento a quelle del PNRR, assieme a quelle relative alla programmazione e pianificazione del territorio.

Per D'Intino: "Il settore delle costruzioni è centrale in ogni economia: ritengo che continuerà ad essere in ogni Paese ed in ogni tempo lo strumento ed insieme il simbolo di sviluppo della società. Per questo motivo solo dal massimo confronto e coordinamento con le amministrazioni locali, nel rispetto dei ruoli", ha ribadito D'Intino, "potrà nascere un percorso di successo per la rigenerazione urbana del nostro territorio".

Nel corso della riunione l'Amministrazione Comunale, per il tramite dei suoi massimi rappresentanti, ha mostrato piena disponibilità al confronto con l'Associazione di categoria dei costruttori edili sui temi legati allo sviluppo del territorio e piena condivisione sulle necessarie azioni sinergiche che Enti locali e mondo imprenditoriale sono chiamati ad attuare per il bene delle collettività, in particolare si è convenuto sull'opportunità di un accordo in tema di sicurezza e qualità dei lavori in sinergia anche con gli enti paritetici Scuole edili di Chieti e Pescara.

---

## **PODIO FINALE per Alessandro Menaguale**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Campionato nazionale Pizza in Tour. Gara nazionale a San Casciano, Val di Pesa – Firenze*

**Montorio, 29 Luglio 2022.** Il giovane di 35 anni, di Montorio al Vomano (Teramo) si è battuto con i migliori maestri pizzaioli e si è aggiudicato il primo posto nella categoria Gourmet.

Ha conquistato la giuria con una pizza con il baccalà. Grande apprezzamento anche un'altra sua pizza, proposta in un'altra categoria, dalla tipica impronta abruzzese: salsa di pachino confit, mazzarella, fonduta di pecorino con al centro pallotte cacio e ova.

Alessandro, laureato in economia bancaria e assicurativa, nel 2019 ha ripreso la tradizione di famiglia, trasformando il vecchio panificio di famiglia in KonviviUM, un locale curato e ricco di scelte gustose.

Una vittoria alla tappa regionale conquistata anche lo scorso anno, ma non portata a termine per motivi di lavoro alla finale.

Una tradizione gastronomica che nasce con il bisnonno e continua con il nonno e il padre e rivive con Alessandro, che si mette a studiare con l'obiettivo di approfondire le sue conoscenze in tema di panificazione.

Dopo un corso da pizzaiolo la vera passione per la pizza parte con il maestro Valerio Valle, un maestro pizzaiolo di grande successo anche internazionale.

Afferma Alessandro: "E' stata la vittoria più bella e faticosa

sia perché mi sono confrontato con altri pizzaioli di altre regioni d'Italia e anche perché fare 5 ore di viaggio con impasto dietro e col caldo non è stato semplice in quanto ho dovuto anche fare panielli in zona di sosta attrezzandomi con tavolino, con piano in acciaio inox e frigoriferi . Sono molto felice, non avrei pensato di arrivare a tanto, tutto questo sarà da stimolo per continuare a migliorarmi sempre.”

---

# PRESENTATO L'ECOSISTEMA innovazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel centro Italia*

**L'Aquila, 29 luglio 2022.** Si chiamerà Vitality l'Ecosistema Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per

l'economia diffusa nel Centro Italia, uno degli undici Ecosistemi territoriali selezionati dal MUR, il Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della Missione "Istruzione e Ricerca" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il progetto, presentato questa mattina a L'Aquila, interesserà Abruzzo, Marche e Umbria e metterà insieme 23 soggetti partecipanti, pubblici e privati. Tra i partner pubblici ci

sono le nove università delle tre regioni: Università degli Studi dell'Aquila (capofila), Università degli Studi di Chieti e Pescara, Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi di Perugia, Università di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Università di Camerino, Università Politecnica delle Marche, Gran Sasso Science Institute. Il finanziamento accordato è di 115, 9 milioni di euro.

All'evento di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, i Rettori e i delegati delle nove università partner e i rappresentanti istituzionali degli enti regionali di Abruzzo, Marche e Umbria.

Lo scopo generale dell'Ecosistema è il trasferimento tecnologico e lo sviluppo dell'innovazione per rendere più competitivi e sostenibili i sistemi produttivi regionali e migliorare la qualità della vita nei sistemi urbani, nelle aree rurali e negli ambienti di vita e di lavoro.

A livello strutturale, spiega il Prof. Fabio Graziosi (Università dell'Aquila), presidente della fondazione Vitality, che coordinerà il progetto, "l'Ecosistema sarà organizzato con un sistema di hub-spoke: l'hub avrà sede nell'Università dell'Aquila e avrà il compito di interagire con il ministero e governare i flussi economici da distribuire agli spoke, ovvero le altre università coinvolte. In più dovrà monitorare l'andamento della spesa e verificare che non ci siano problemi e segnalarli qualora ce ne fossero. Uno dei temi centrali del Pnrr è, infatti, la tempistica: bisogna chiudere nei tempi stabiliti, non ci sono margini per avere proroghe".

Per quanto riguarda gli ambiti di intervento, spiega sempre il Prof. Graziosi, "sono quelli emersi dalle analisi delle strategie di sviluppo regionale in termini di imprenditorialità e innovazione, che sono state fatte partendo dal presupposto che Abruzzo, Marche e Umbria hanno caratteristiche socioeconomiche, urbane e territoriali che le

accomunano. Ogni regione ha fatto la sua analisi e l'ha tradotta in una proposta. I nove atenei si sono messi a disposizione del mondo produttivo e hanno generato progetti di innovazione coerenti con le strategie individuate dalle Regioni. In Abruzzo si è operato sulle macro ambiti della Salute, Automotive, Aerospazio e Cybersecurity, nelle Marche in quello della Qualità degli ambienti di vita e in Umbria su quello dei Materiali avanzati e innovativi”.

Coerentemente con questo disegno complessivo, dal punto di vista della ricerca, le innovazioni comprenderanno tecnologie digitali, scienze dei materiali e nanotecnologie, ingegneria, architettura e design, fisica, tecnologie energetiche, scienze mediche e biotecnologie, ingegneria biomedica, scienze psicosociali e della comunicazione.

Sul fronte del trasferimento dei risultati della ricerca, le aree produttive e di servizio coinvolte saranno: il sistema casa e arredamento, l'architettura e il design; la meccanica automobilistica, navale e aerospaziale; i materiali compositi; il sistema moda; l'agricoltura e l'alimentazione; i settori produttivi e i servizi legati alla cultura e alla formazione; i settori legati alla salute della persona, all'assistenza e all'inclusione sociale; il grande settore dei servizi e del turismo impegnato nella trasformazione digitale”.

“Questo progetto” afferma il rettore dell'Università dell'Aquila Edoardo Alesse “ha una forte valenza territoriale ed è uno degli strumenti per cui passerà il rilancio di tre regioni che condividono, oltre che le stesse caratteristiche ambientali e socio-produttive, anche le stesse fragilità, di tipo demografico, sismico e climatico. Sarà uno strumento per valorizzare i territori e attrarre nuove risorse a livello imprenditoriale”.

“La logica della competizione tra università non ha più senso” sottolinea il rettore dell'Università Politecnica delle Marche Gian Luca Gregori “Nel caso specifico è un'esigenza. Se

noi mettiamo insieme le nostre tre regioni abbiamo 118 mila studenti universitari, mentre per esempio nella sola Lombardia sono oltre 300 mila. Considerando le caratteristiche peculiari delle tre regioni e anche il fatto che esiste una convergenza molto forte in alcuni settori, basti pensare al tasso di imprenditorialità, trovare una strategia comune è fondamentale. Ci siamo riusciti, non era scontato”.

“Siamo qui per ricordare che questo Paese non ha solo un Nord e un Sud ma anche un Centro, che è un territorio ricco di competenze” dichiara Maurizio Oliviero, rettore dell’Università degli Studi di Perugia “I nove atenei coinvolti in questo progetto hanno costruito una rete in cui la ricerca e le competenze incontreranno le strategie di sviluppo dei territori. E’una pratica che spero possa ripetersi in futuro”.

---

# MOSTRA DELL’ARTIGIANATO artistico abruzzese di Guardiagrele

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Presentata in Regione la 52^ edizione*

**Pescara, 27 luglio 2022.** È stata presentata stamattina a Pescara, nella sala Corradino D’Ascanio del Consiglio

Regionale, la 52<sup>a</sup> edizione della Mostra dell'Artigianato artistico abruzzese che si svolgerà a Guardiagrele dal 1 al 28 agosto all'interno del palazzo dell'artigianato di via Roma.

Il battesimo della nuova esposizione, è stato preceduto da una vigilia carica di eventi che hanno visto protagonista l'Ente mostra: l'installazione del monumento "Rinascita", realizzato da una squadra di sette artigiani provenienti da tutto il mondo, all'ingresso della sala dell'assemblea consiliare del palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila e l'inaugurazione, propri ieri, della nuova insegna della sede della Camera di Commercio di Chieti-Pescara, pensata dalla disegnatrice Alessia Cipolletti e concretizzata da un gruppo di artisti abruzzesi.

L'assessore regionale alle attività produttive, Daniele D'Amario, punta su un bando regionale interamente dedicato al sostegno degli artigiani per aiutarli ad innovarsi e rinnovarsi dopo il periodo della pandemia. "Un mondo dell'artigianato che ha difficoltà di internazionalizzare i prodotti a livello planetario – spiega l'assessore D'Amario – e in questo senso si inquadra il recente accordo della Regione con Amazon per i corsi di formazione e per la distribuzione degli oggetti tipici della produzione abruzzese, tra cui anche quelli artigianali".

Il presidente dell'Ente mostra dell'artigianato artistico, Gianfranco Marsibilio ha messo in evidenza la resilienza degli artigiani abruzzesi in questi ultimi anni così difficili, atteggiamento che però non può diventare eroismo "ed è necessario – specifica Marsibilio – ripristinare l'esperienza delle botteghe scuola e convocare al più presto la consulta regionale del settore.

Il tema centrale della esposizione di quest'anno – che sarà inaugurata domenica 31 luglio alle ore 18 in Largo Pignatari a Guardiagrele – sarà il gioco e all'interno del palazzo dell'artigianato sarà aperto un teatrino de dei burattini ispirato al marionettista pescarese Giancamillo Rossi ed una

sezione dedicata ai tarocchi del maestro milanese Osvaldo Menegazzi.

Uno dei temi che stanno più a cuore al presidente Marsibilio è sicuramente la creazione di un marchio di qualità dei prodotti artigianali ed e per rilanciare il tema, la Presentosa in legno in formato gigante realizzata in occasione dell'arrivo del giro d'Italia al Blockhaus, sarà collocata nel prato adiacente l'Abbazia di San Giovanni in Venere a Fossacesia.

Come l'anno scorso, grazie alla collaborazione tra l'Ente mostra ed il sindaco di Guardiagrele Donatello di Prinzio, i cinque musei cittadini saranno messi in rete durante tutto il periodo estivo e saranno aperti e visitabili dai tanti turisti che giungono in Abruzzo in questi giorni di ferie.

---

## **NONA EDIZIONE DI INNOVAZIONI, aperto il bando del contest nazionale**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Possono partecipare PMI, Startup, Onlus, e spinoff universitari di tutta Italia.*

**Pescara, 26 luglio 2022.** "Se sei un'Azienda PMI, una Start-up, uno Spin-off universitario o una Onlus che ritiene di avere

innovato nel suo settore, puoi partecipare alla selezione per l'assegnazione del premio InnovAzioni".

Questo l'appello lanciato sul sito innovazioni.camp, che invita a diventare protagonisti dell'edizione 2022 di uno dei più grandi eventi nazionali dedicati all'innovazione, firmato Confindustria Chieti Pescara.

Nono anno consecutivo, infatti, per "InnovAzioni – Strumenti e soluzioni per la crescita", organizzato e promosso dalla Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Chieti Pescara in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori e il Comune di Pescara. Cornice della manifestazione, che si concluderà con la premiazione dei migliori casi aziendali di innovazione sabato 12 novembre 2022, sarà l'Aurum, in Largo Gardone Riviera.

Nella sua storia il Contest ha assegnato 24 premi a PMI e 12 a Startup, con 159 imprese finaliste salite sul palco dell'Aurum.

Nelle ultime edizioni, sempre più presenti progetti relativi a grandi temi di attualità come industria 4.0, manifattura additiva, biomedicale, moda sostenibile, turismo esperienziale, agricoltura IOT, applicativi blockchain ed energy saving.

Il Premio nazionale Campioni d'InnovAzioni PMI anche quest'anno è quindi aperto alle piccole e medie imprese di tutti i settori, con sede legale e operativa in Italia, inclusi spinoff universitari, startup e onlus, che abbiano ideato o realizzato negli ultimi 24 mesi progetti all'avanguardia in termini di innovazione di prodotto, di processo o sotto il profilo organizzativo. Ai sei vincitori, tre aziende e tre startup/spin-off, oltre al titolo di Campione di InnovAzioni 2022 PMI / Start-up, verrà assegnata una differente opera di design. Il Monolite dell'Innovazione per le PMI o Onlus e la Spirale dell'Innovazione per le Start-

up o Spin-off universitari.

C'è la possibilità di candidarsi al Premio gratuitamente fino al 9 ottobre 2022 e saranno ammessi alla finale i migliori 24 progetti.

Le PMI e le start up candidate saranno infatti valutate per l'ammissione in finale su alcuni parametri come i risultati conseguiti grazie all'innovazione in funzione dell'incremento di fatturato (locale e/o estero), della diminuzione dei costi di produzione e della generazione di occupazione; la presenza di marchi, brevetti, disegni e modelli registrati e/o in corso di registrazione; la presenza di un business plan sintetico o di un business model canvas che descriva una proposta di piano d'investimento. Importante anche presentare un video del progetto che sappia convincere la giuria.

Il regolamento è disponibile sul sito dedicato all'indirizzo <https://www.innovazioni.camp/regolamento-campioni-di-innovazioni/> mentre all'indirizzo <https://www.innovazioni.camp/iscrizione-campioni-di-innovazioni/> è possibile candidarsi.

Protagonisti del progetto messo in campo da Confindustria Chieti Pescara saranno parallelamente anche gli studenti universitari, attraverso un concorso di idee rivolto proprio a loro, l'Innovation Hackathon, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi de L'Aquila, l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti Pescara, la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "LUISS" e l'Università Politecnica delle Marche. I partecipanti, riuniti in team, e supportati da mentor qualificati, lavoreranno insieme nei giorni 11 e 12 novembre per trovare soluzioni "innovative" a problematiche aziendali segnalate da aziende associate a Confindustria Chieti Pescara. Gli studenti interessati possono iscriversi entro il 21 ottobre: <https://www.innovazioni.camp/iscrizione-innovation-hackathon/>

“Innovare per generare cambiamenti positivi:” spiega Paolo De Grandis, Presidente della Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Chieti Pescara “ci vuole coraggio per crescere e con questo Contest riusciamo a far conoscere moltissimi casi di imprese tese alla ricerca dell’eccellenza e del successo, da cui nascono sempre contaminazioni positive. La digitalizzazione è stata un fattore imprescindibile per la ripresa dell’economia del nostro Paese. Ad esempio, la crescita del mercato digitale ha interessato tutti i principali settori economici. Lo scorso anno l’impiego di soluzioni digitali nella vita di tutti i giorni si è accentuato ed è diventato normale, dal lavoro allo studio. I numeri sull’utilizzo di device e sugli investimenti in tecnologie ci rassicurano sulla diffusa percezione che il digitale è qui per restare. Questo apre sicuramente spazi anche per nuovi servizi e prodotti innovativi, che con questo contest vogliamo incentivare. Allo stesso tempo, l’innovazione non è solo nel digitale, ma vogliamo promuovere l’innovazione di processo, di prodotto, organizzativa, in tutti i settori di business perché fare cultura sull’innovazione aiuta a superare le criticità che tutte le imprese si trovano ad affrontare quotidianamente, soprattutto in un periodo di grande instabilità come quello che stiamo vivendo”.

Anche per questa edizione si rinnova il sodalizio di InnovAzioni con enti eccellenti del settore, da tutta Italia, come ad esempio il Premio Best Practices di Confindustria Salerno e il club CDTI – Club Dirigenti Tecnologie dell’Informazione. La manifestazione si svolgerà inoltre sotto il patrocinio del Comune di Pescara.

Per ulteriori informazioni su InnovAzioni 2022, ci si può rivolgere alla Segreteria Servizi Innovativi di Confindustria Chieti Pescara attraverso la mail [s.daviero@confindustriachpe.it](mailto:s.daviero@confindustriachpe.it) o chiamando il numero 085/4325544.

---

# VITALITY – ECOSISTEMA INNOVAZIONE, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel centro Italia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Presentazione del progetto*

**L'Aquila, 25 luglio 2022.** Giovedì 28 luglio, alle ore 11:00, nella sala ipogea del Consiglio regionale d'Abruzzo, in via Michele Iacobucci 4 si terrà l'evento di presentazione del progetto ***Vitality – Ecosistema innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia***, sviluppato da HAMU, l'Hub interregionale di Abruzzo Marche Umbria, e dalle università delle tre regioni.

Si tratta di un progetto approvato dal MUR, il ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che vedrà coinvolti, in totale, 24 soggetti: 10 atenei, 4 tra enti pubblici e enti pubblici di ricerca e 10 aziende private.

Il finanziamento accordato al progetto, di cui l'Università dell'Aquila sarà capofila, è di oltre 115 milioni di euro.

Scopo generale dell'Ecosistema è lo sviluppo e il trasferimento dell'innovazione per rendere più competitivi i sistemi produttivi regionali, migliorando così la sostenibilità, e per migliorare la qualità della vita nei sistemi urbani, nelle aree rurali e negli ambienti sia di vita che di lavoro

Saranno presenti all'evento: il Rettore dell'Università dell'Aquila, Edoardo Alesse; i Rettori delle Università di Perugia e Politecnica delle Marche, rispettivamente Maurizio Oliviero e Gian Luca Gregori; i presidenti regionali di Abruzzo, Marche e Umbria, rispettivamente Marco Marsilio, Francesco Acquaroli e Donatella Tesei; il prof. Fabio Graziosi, docente di Telecomunicazioni all'Università dell'Aquila e presidente della Fondazione Vitality, che coordinerà e gestirà il progetto; Paolo Mariani, delegato alla Ricerca dell'Università Politecnica delle Marche, e Gabriele Cruciani, coordinatore comitato promotore.

---

## **REGIONE ABRUZZO E AMAZON insieme**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Supportare gli artigiani e le piccole e le medie imprese del territorio

*Siglata un'intesa tra Regione Abruzzo e Amazon a sostegno*

*delle piccole e medie imprese per aiutarle ad esportare e promuovere la qualità del Made in Italy in Italia e all'estero.*

*L'accordo prevede anche lo sviluppo di percorsi formativi all'interno del programma Accelera con Amazon, per accelerare il percorso di digitalizzazione delle realtà territoriali.*

**Lussemburgo, 25 luglio 2022.** Regione Abruzzo e Amazon annunciano oggi, in occasione della conferenza stampa tenutasi questa mattina a Pescara, presso la Sala Corradino D'Ascanio del Consiglio Regionale, un'intesa volta a sostenere le piccole e medie imprese, con attività di promozione e formazione digitale dedicate. L'accordo prevede di sostenere la digitalizzazione e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del territorio, la promozione dei prodotti Made in Italy, inclusi quelli abruzzesi, attraverso la vetrina Amazon Made in Italy e l'organizzazione di attività formative dedicate alle piccole e medie imprese.

Il percorso includerà un Bootcamp, un corso intensivo gratuito, progettato da MIP Politecnico di Milano e tenuto online da Amazon, in collaborazione con Regione Abruzzo. Sarà aperto a 100 piccole e medie imprese e startup, con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare le competenze necessarie a vendere online. I partecipanti apprenderanno i vantaggi della costruzione di un marchio online e dello sviluppo di strategie di vendita che li aiutino a distinguersi nel mondo digitale. Sarà inoltre organizzato un webinar dedicato alle imprese locali per far conoscere loro la vetrina Amazon Made in Italy come ulteriore strumento a supporto delle vendite dei propri prodotti.

Marco Marsilio, presidente Giunta regionale Abruzzo, dichiara: "L'avvio di attività e percorsi formativi di sostegno all'economia locale possono rappresentare per il territorio abruzzese un'ulteriore occasione di crescita e sviluppo. La presenza a San Salvo della logistica di Amazon rappresenta

sicuramente un volano per lo sviluppo dell'economia non solo del territorio circostante ma dell'intera regione.”

Daniele D'Amario, assessore Sviluppo economico, commenta: “L'intesa con Amazon rappresenta una concreta occasione di sviluppo per le piccole e medie imprese abruzzesi. La possibilità di avviare, sotto la direzione di Amazon, un percorso di crescita digitale che implica la capacità della singola azienda di presidiare il mercato on line pone le condizioni migliori per una maggiore competitività delle imprese abruzzesi. L'intesa, peraltro, arriva in un momento importante per Amazon Italia che si appresta ad inaugurare il nuovo centro di distribuzione di San Salvo, confermando in questo senso un'attenzione particolare per il nostro territorio che parte dallo sviluppo occupazionale e prosegue con l'avvio di processi di digitalizzazione e internalizzazione fino ad arrivare alla capacità delle imprese stesse di stare sul mercato dell'e-commerce”

Oltre 2.000, tra tipicità e prodotti abruzzesi, sono già disponibili in una sezione regionale dedicata nella vetrina Amazon Made in Italy, anche grazie al contributo che deriva dal più ampio accordo di collaborazione con ICE Agenzia per sostenere le piccole e medie imprese italiane, aiutandole a digitalizzare e a vendere i prodotti locali sia in Italia sia all'estero. Un'importante opportunità per le piccole e medie imprese dell'Abruzzo, che possono raggiungere non solo i clienti di Amazon.it, ma anche i clienti di Amazon.de, Amazon.fr, Amazon.es, Amazon.co.uk e Amazon.com e recentemente anche di Amazon.co.jp e Amazon.ae.

“Siamo consapevoli che la strada della multicanalità e della digitalizzazione non è sempre semplice per le piccole e medie imprese. Siamo altrettanto consapevoli che grazie alla collaborazione tra pubblico e privato possiamo fare la differenza nel supportare il tessuto imprenditoriale italiano. Crediamo fortemente in questo e siamo molto entusiasti dell'accordo annunciato oggi con Regione Abruzzo a

favore di tutte le realtà abruzzesi che decideranno di cogliere le opportunità offerte dal digitale anche attraverso occasioni di educazione concrete”, dichiara Anna Bortolussi, General Manager Marketplace Recruitment & Development Europe di Amazon.

Circa il 25% della selezione abruzzese su Amazon Made in Italy è presente nella categoria Food, oltre il 15% nella categoria Casa e oltre il 10% nella categoria Fashion. Più della metà delle piccole e medie imprese abruzzesi che vendono tramite la vetrina Made in Italy di Amazon esporta i propri prodotti all'estero.

Ad oggi, sono 14 i percorsi regionali nella vetrina Made in Italy di Amazon.it.

“Nel 2019, insieme a mio fratello Loris, abbiamo rivoluzionato e portato online l'attività familiare di produzione di divani attiva da oltre 40 anni, fondando Divani.Store”. Ha dichiarato Davis Di Pancrazio, titolare della piccola azienda abruzzese Divani.Store, situata a Floriano, in provincia di Teramo. “Dal 2020 stiamo registrando un incremento del fatturato di circa il 40% anno su anno e questo ci rende molto orgogliosi. In particolare, la vetrina Made in Italy di Amazon è un'importante opportunità per permettere al cliente di fidarsi di noi, acquistando i nostri prodotti di qualità senza prima toccarli con mano. Questo ci ha permesso di raggiungere molti nuovi clienti e uscire dai confini non solo regionali, ma anche nazionali, ad esempio in Francia, Germania e Spagna”.

I corsi di formazione di Accelera con Amazon

Nell'ambito dell'Intesa, le imprese interessate potranno cogliere nuove opportunità di crescita anche grazie ad Accelera con Amazon, un programma di formazione gratuito realizzato da Amazon insieme a partner istituzionali e aziende private, che nel 2021 ha visto il coinvolgimento di oltre 11.000 piccole e medie imprese italiane (PMI) e che ha

l'obiettivo di accelerare la crescita e la digitalizzazione di ulteriori 20.000 PMI entro la fine dell'anno, promuovendo un percorso di formazione necessario per poter essere competitivi a livello internazionale.

Le aziende abruzzesi interessate a far parte della vetrina Made in Italy di Amazon.it possono visitare questo link.

Amazon

Amazon è guidata da quattro principi: ossessione per il cliente piuttosto che attenzione verso la concorrenza, passione per l'innovazione, impegno per l'eccellenza operativa e visione a lungo termine. Amazon punta ad essere l'azienda più attenta al cliente al mondo, il miglior datore di lavoro al mondo e il luogo di lavoro più sicuro al mondo. Le recensioni dei clienti, lo shopping 1-Click, le raccomandazioni personalizzate, Prime, Logistica di Amazon, AWS, Kindle Direct Publishing, Kindle, Career Choice, i tablet Fire, Fire TV, Amazon Echo, Alexa, la tecnologia Just Walk Out, Amazon Studios e il Climate Pledge sono alcune delle innovazioni introdotte da Amazon. Per maggiori informazioni, visitate il sito [www.aboutamazon.it](http://www.aboutamazon.it) e seguite Amazon.it su Instagram, Facebook e Twitter.

Marco Ferrario

Alessandra Fulgoni

Elisa Pagliaccio

Alice Marchionni

---

# BASTA PARLARE DI POLTRONE, si scelgano i migliori curriculum

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Nuovo CdA Ambiente spa*

**Pescara, 24 luglio 2022.** Il presidente di Federmanager Abruzzo e Molise, Florio Corneli, interviene nel dibattito in corso in consiglio comunale sulla modifica dello statuto della società dei rifiuti Ambiente spa e invita la maggioranza del sindaco di Pescara Carlo Masci e le opposizioni a «uscire dalla logica delle lottizzazioni politiche e a puntare sulle competenze professionali dei singoli».

«In questa diatriba che da giorni tiene banco in Comune ci si è concentrati esclusivamente sulla fredda logica dei numeri, su un consigliere in più o in meno da nominare – sottolinea Florio Corneli – ma non è mai stato toccato il tema della qualità e dei curriculum. Voglio ricordare che la società Ambiente spa è nata soprattutto per gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in maniera efficiente, per creare impianti in loco e snellire così l'intera filiera, evitando gli alti costi di trasporto e trattamento fuori regione, come avviene oggi con una parte dei rifiuti portati addirittura in Veneto. I componenti del consiglio di amministrazione non possono essere nominati attingendo dalla lista dei "primi dei non eletti" bensì guardando alle competenze, alle esperienze maturate e alla storia

professionale, considerando il contributo che potranno apportare a un servizio che oggi è tra i più costosi per la collettività ma anche tra i più utili, soprattutto in vista delle future sfide in materia di sostenibilità ambientale. La polemica che tiene banco in questi giorni è sterile – prosegue Corneli – il compenso di un singolo consigliere incide solo minimamente sul bilancio della società: parliamo di circa 15mila euro annui a fronte di un bilancio che ammonta a 22 milioni di euro».

Federmanager intende spostare l'attenzione dalla modifica dello statuto di Ambiente spa alla qualità e alla professionalità dei consiglieri che dovranno sedere nel futuro consiglio di amministrazione e tracciare un identikit ideale dei professionisti che dovranno guidare la società di capitali a totale partecipazione pubblica. «In questo delicato frangente – conclude Florio Corneli – è opportuno puntare sul merito personale e professionale del futuro presidente e dei consiglieri, valutando le idee, la storia personale e professionale, la capacità di lavorare in team, ma anche la creatività e la proattività, riuscendo ad adattarsi a nuovi contesti e a risolvere problematiche complesse, così come avviene nelle grandi aziende».

---

## **AL COLLASSO OSPEDALI della provincia Aquilana**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Si convochi con urgenza il Comitato ristretto dei sindaci*

**L'Aquila, 23 luglio 2022.** Le OO.SS. FP CGIL, CISL FP, FIALS e Nursind della provincia dell'Aquila esprimono forte preoccupazione per la tenuta del sistema sanitario nel territorio della Provincia Aquilana e chiedono l'attivazione URGENTE di un tavolo di confronto con il comitato ristretto dei Sindaci sulle problematiche che stanno investendo le strutture del territorio a garanzia della salute dei cittadini, del rispetto dei LEA e dell'integrità psicofisica delle lavoratrici e dei lavoratori.

La situazione emergenziale, oramai persistente dall'inizio della pandemia da SAR-COV-2, ha acuito la grave condizione del sistema salute nella nostra Regione già provato da anni di carenza in termini di Personale Sanitario, Personale Amministrativo e di innovazione tecnologica. Basta considerare che la Regione Abruzzo presenta ad oggi bassi livelli di Performance (<30%) appena superiore a Campania e Calabria, ultime in graduatoria (dati Panel 2022).

Il personale è ormai ridotto allo stremo per il sovraccarico di lavoro ed il frequente ricorso alle prestazioni in orario aggiuntivo oltre che ai turni di lavoro straordinario, misure non più sufficienti e sostenibili in questa fase. Infatti, i frequenti contagi riducono ulteriormente le esigue risorse attualmente a disposizione, venendo così meno le norme di sicurezza sul lavoro e ponendo le basi per un imminente, ma speriamo evitabile, collasso dei Servizi Sanitari.

I punti essenziali che dovranno essere discussi al tavolo di confronto sono i seguenti:

– Carenza di Personale sanitario, tecnico ed amministrativo. Si registrano preoccupanti carenze di personale all'interno delle Unità Operative di degenza dei Presidi Ospedalieri dei Servizi e dei Presidi Territoriali della ASL-1-Abruzzo. Invero, nonostante le assunzioni di personale effettuate, le condizioni di lavoro degli operatori restano decisamente precarie ed estenuanti, tant'è che tutto il personale in servizio è, troppo spesso, costretto a essere di supporto a più reparti, senza la garanzia dei riposi settimanali, arrivando a lavorare per 15 o 20 giorni consecutivamente ed effettuando turni anche di 12 ore. Questa condizione, oltre ad essere diventata cronica e strutturale deriva anche da una non ottimale distribuzione delle risorse a disposizione.

– Situazione emergenziale dei Pronto Soccorso. L'insostenibilità di reggere alle continue richieste di prestazioni e di aiuto dei cittadini per chi lavora nell'Emergenza Urgenza è ormai evidente. Nonostante i ripetuti allarmi lanciati da tempo, si fa fronte alle debolezze del sistema a un prezzo durissimo senza gli adeguati strumenti.

– Carenza di personale in Pronto Soccorso e sostituzione con Personale di altre UU.OO. La mancanza di medici specialisti da integrare nel personale di P.S., anche in prospettiva, pone la necessità di tamponare tale situazione con Medici di altre specialità ai quali, tuttavia, manca una corretta formazione e, anche se l'avessero, questa sostituzione genera, di conseguenza, carenze di Personale anche negli altri reparti ospedalieri, rischiando di compromettere la presa in carico dei pazienti e determinando un corto circuito generale del sistema salute.

– Mancato rafforzamento della medicina territoriale. La medicina territoriale deve garantire la prossimità delle cure e rappresenta un filtro indispensabile per ridurre la pressione verso le strutture Ospedaliere. La pandemia ha chiaramente fatto emergere le carenze riguardanti l'assetto della nostra sanità territoriale, derivanti dalla progressiva

riduzione dei finanziamenti che ha inciso in maniera rilevante su tale settore del nostro servizio sanitario territoriale: la carenza di personale, le poche risorse per strutture e tecnologie, la frammentazione dei processi assistenziali fra la sanità territoriale e la rete ospedaliera, la limitata disponibilità di assistenza domiciliare, l'inadeguata disponibilità di strutture post ricovero quali Ospedali di comunità e centri per la riabilitazione.

Dirimente per questo settore l'utilizzo dei fondi del PNRR che prevedono uno stanziamento di 7 miliardi di euro per la realizzazione di case della comunità, 2 miliardi di euro per il potenziamento dell'assistenza domiciliare e infine 4 miliardi per l'attivazione degli Ospedali di comunità.

– Contrazione dei posti letto di degenza NON COVID. A fronte di una evidente ripresa della diffusione dei contagi da Covid-19, si assiste negli Ospedali della ASL-1-Abruzzo ad una contrazione dei posti letto in degenza ordinaria, ridotti per chiusure e accorpamenti di diverse strutture.

– Rallentamento del normale svolgimento delle attività assistenziali. La carenza di personale ha come impatto immediato la riduzione dell'attività di Reparto e Ambulatoriale con conseguente grave rischio anche per la salute di cittadine e cittadini che spesso necessitano di un periodico stretto follow-up. Basti pensare all'inesorabile allungamento delle liste di attesa per ricoveri o per l'esecuzione di visite ed esami specialistici.

– Gestione delle aree di isolamento per pazienti COVID all'interno dei Reparti di degenza NO-COVID. Secondo nuove disposizioni i ricoverati che dovessero trovarsi in condizione di positività al virus SARS-COV-2 vengono separati in camere ben distinte che si trovano però nella stessa corsia dei degenti COVID free, con notevoli e conseguenziali problemi per il personale nella gestione dei percorsi pulito/sporco o vestizione/svestizione.

– Mancata erogazione del salario accessorio legato alla produttività. Il Personale, infatti, è ancora in attesa delle spettanze relative all'annualità 2020 che avrebbero dovuto essere erogate lo scorso anno.

– Graduatorie. Le scriventi O.O.S.S ritengono che sia "urgente" procedere a reperire nuovo personale utilizzando le graduatorie esistenti a partire da quella a tempo indeterminato per gli Operatori Socio Sanitari espletato dalla ASL di Teramo quale Azienda Capofila e, contemporaneamente, attivare le procedure concorsuali per avviare e concludere i bandi di concorso per tutte le alte figure professionali.

– Ricognizione del personale. È necessaria, infine, una "puntuale" ricognizione del Personale al fine di migliorare l'assetto organizzativo delle Strutture Sanitarie spesso sbilanciato rispetto ai carichi di lavoro. Peraltro, evidenziamo come in numerose UU.00. sia presente un gran numero di Operatori sanitari con prescrizioni fisiche impossibilitato ad ottemperare a pieno ai compiti previsti dal proprio incarico professionale, la cui presenza in tali strutture comporta un maggior rischio di peggioramento delle proprie condizioni di salute.

Anthony PASQUALONE

Marcello FERRETTI

Simone TEMPESTA

Antonio SANTILLI Orazio SOCCORSI

---

# SUPERBONUS, Confartigianato

# allarme

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Caos cessione crediti, imprese in ginocchio

*Anaepa Chieti L'Aquila: "Banche diano subito risposte, situazione politica ci spaventa"*

**Chieti, 22 luglio 2022.** "Le aziende sono sull'orlo del fallimento per l'incertezza derivante dalla cessione dei crediti presenti nel cassetto fiscale. Assistiamo ad un balletto indecente. La burocrazia e le norme stringenti rendono i crediti quasi incredibili. Oggi, con l'attuale situazione politica, la preoccupazione è ancora più forte: ci attende una fase transitoria che ci spaventa e non poco. Non c'è più tempo, è necessario porre subito rimedio". A lanciare l'allarme è Confartigianato Imprese Chieti L'Aquila, che interviene a proposito del superbonus 110%, dei bonus in edilizia e della questione cessione del credito.

"In questo contesto di incertezza – afferma Alberto De Cesare, presidente Anaepa Chieti L'Aquila, la categoria Edilizia di Confartigianato – ci sono soggetti finanziari che stanno retrocedendo il credito a percentuali che non sono assolutamente soddisfacenti. Ci troviamo di fronte a cifre da ribasso selvaggio. Tutto questo in un momento in cui le imprese boccheggiano ed hanno bisogno di liquidità".

"Le norme bancarie – aggiunge De Cesare – sono sempre più stringenti e rasentano ormai il ridicolo. Sembra che tutto sia

scientificamente studiato per ritardare i pagamenti. La situazione attuale impone chiarezza: il mondo bancario deve dare risposte alle imprese con un cronoprogramma certo. Invece, al momento, dopo mesi di attesa le imprese non sono ancora in grado di capire quando il credito si trasformerà in denaro”.

“Non si può ignorare il fatto che l’attività di impresa si fonda anche sugli incassi e non solo sulle uscite – osserva il presidente Anaepa – Allo stato attuale, però, le uscite hanno tempistiche ben precise e non sono concesse deroghe, mentre le entrate no. I crediti muoiono nel cassetto fiscale e questo è intollerabile”.

“La politica appare sorda al richiamo del mondo imprenditoriale. Oggi la preoccupazione è ancora più forte perché le dimissioni di Draghi e le elezioni anticipate in un momento tanto delicato sicuramente non aiuteranno il nostro mondo. Ci attende una fase transitoria che ci spaventa”, conclude Alberto De Cesare.

---

## **INCIDENTE LAVORO: Filt Cgil, in codice rosso lavoratore Gsa**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



## *Episodio avvenuto su a24 a bordo di un mezzo antincendio*

L'incidente a distanza di una settimana dal presidio tenutasi davanti alla Prefettura di Pescara

*“Un lavoratore, dipendente del Gruppo Servizi Associati (Gsa), azienda che espleta servizi integrativi antincendio, alla guida di automezzo aziendale nello svolgimento delle sue mansioni, è stato coinvolto in un incidente sul lavoro sulla A24, Roma – L 'Aquila ed ora è ricoverato in codice rosso”. A darne notizia il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo, aggiungendo che “l'incidente, le cui dinamiche sono ancora in fase di accertamento, richiama ancora una volta l'attenzione di tutti sul tema della sicurezza sul lavoro”.*

“La sicurezza sui luoghi di lavoro – spiega il dirigente nazionale della Filt – è una delle nostre priorità che, anche nei tavoli di confronto di questi giorni con Gsa, è stato posto al centro delle rivendicazioni a tutela di tutti i lavoratori. L'obiettivo è la definizione di un percorso capace di monitorare costantemente le necessità di intervento e di miglioramento delle condizioni di lavoro”.

L'incidente si è verificato a meno di una settimana dal Presidio sindacale organizzato dalla Filt Cgil davanti alla Prefettura di Pescara in concomitanza con altri presidi organizzati contestualmente in altre regioni in cui opera questa impresa che si occupa di vigilanza, sicurezza e guardia a fuochi nelle autostrade e in prossimità delle gallerie con funzioni e compiti H24